

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

astat

Istituto provinciale di statisticaVia Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **26**

05/2021

Unfälle auf Skipisten

Winter 2019/20

Das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) hat für den Winter 2019/20 die Unfälle auf Skipisten erhoben und analysiert. Der vorliegende Bericht bietet eine informative Übersicht zu den Unfallereignissen auf Südtirols Skipisten und stellt eine Datengrundlage für die Arbeit im Bereich Sicherheit und Prävention dar.

Im Winter 2019/20 waren 9.908 WintersportlerInnen in Unfälle auf Südtirols Skipisten beteiligt.⁽¹⁾

Wir danken allen SkipistenbetreiberInnen und Personen, die bei der Sammlung der Unfalldaten mitgeholfen haben, insbesondere dem Weißen Kreuz, den Carabinieri, der Polizei, der Bergrettung und den Landesämtern für Tourismus und Seilbahnen.

Alle Grafiken zu den auf den folgenden Seiten genannten Daten können in interaktiver Form auf diesem Link eingesehen werden: [Interaktive Grafiken - Unfälle auf Skipisten - Winter 2019/20 | Landesinstitut für Statistik | Autonome Provinz Bozen - Südtirol.](#)

Infortunni sulle piste da sci

Inverno 2019/20

Per l'inverno 2019/20 l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) ha rilevato e analizzato gli infortuni sulle piste da sci. Il presente rapporto offre una visione d'insieme dei sinistri accaduti sulle piste da sci dell'Alto Adige e costituisce un punto di partenza per l'attività di sicurezza e prevenzione.

Nell'inverno 2019/20, 9.908 appassionati e appassionate di sport invernali sono stati coinvolti in infortuni sulle piste da sci altoatesine.⁽¹⁾

Si ringraziano tutti i gestori di piste da sci insieme alle persone che hanno contribuito a raccogliere i dati degli infortuni, in particolare la Croce Bianca, gli/le appartenenti ai Corpi dei Carabinieri e della Polizia, il Soccorso Alpino e gli uffici provinciali per il turismo e per le funivie.

Tutti i grafici relativi ai dati citati nelle pagine seguenti sono visualizzabili in modalità interattiva a questo link: [Grafici interattivi - Infortuni sulle piste da sci - Inverno 2019/20 | Istituto provinciale di statistica | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige.](#)

(1) Die hier analysierten Daten betreffen 72 der insgesamt 100 Betreiber von in Betrieb befindlichen Skipisten; diesen entsprechen rund 90% aller Skipistenbenutzer. I dati qui analizzati riguardano 72 gestori di piste da sci attive su un totale di 100, a cui corrisponde il 90% circa dell'utenza totale delle piste.

Übersicht

Das Durchschnittsalter der an Unfällen auf Skipisten beteiligten Personen ist bei Frauen und Männern ausgewogen und liegt bei 40 Jahren. Die Altersgruppe mit der höchsten Anzahl an Unfallbeteiligten ist die der 11- bis 20-Jährigen mit einem Anteil von 22,2%. Es folgen die Personen im Alter zwischen 51 und 60 Jahren (19,3%).

Auch wenn man die Unfallbeteiligten nach Geschlecht betrachtet, so zeigt sich, dass die Altersgruppe der 11- bis 20-Jährigen sowohl bei Frauen als auch bei Männern am stärksten vertreten ist. Sie machen 23,0% der Gesamtunfälle bei Männern und 21,3 % bei Frauen aus; letztere verzeichnen zudem einen hohen Anteil in der Altersgruppe 51-60 Jahre (21,0%).

In der Altersgruppe der älteren SportlerInnen (über 70 Jahre), die fast 5% aller Fälle ausmachen, ist der Anteil der betroffenen Männer fast dreimal so hoch wie jener der Frauen.

Die häufigste Unfallursache ist mit 74,1% der erfassten Beteiligten der Sturz ohne Fremdbeteiligung. Es folgt mit einem Anteil von 15,5% der Zusammenstoß mit anderen Personen.

Der Schwierigkeitsgrad einer Piste ergibt sich aus deren Gefälle und wird mit blau, rot oder schwarz markiert. Die meisten in Unfälle auf Skipisten verwickelten Personen verunglückten auf roten Pisten (50,1%), die einem mittleren Schwierigkeitsgrad entsprechen und in Südtirol am häufigsten vorkommen. Auf leichten Pisten (blaue Pisten und Skischulen) verletzten sich 39,5% der Beteiligten, während auf die schwierigeren Pisten (schwarze Pisten) ein geringerer Anteil fiel (10,4%).

Betrachtet man die prozentuellen Anteile an den gesamten geschätzten Pistenkilometern, so zeigt sich, dass es auf schwarzen Pisten proportional etwas weniger Verletzungen gibt, während diese auf roten Pisten häufiger vorkommen. Dies könnte auf die größere Erfahrung derjenigen zurückzuführen sein, die anspruchsvollere Pisten wählen, oder darauf, dass vielleicht die schwarzen Pisten insgesamt weniger befahren werden.

Die Mehrheit der an Unfällen auf Skipisten beteiligten Personen kommt aus Italien und Deutschland.

Medizinische Daten

Mit einem Anteil von 35,8% aller Traumata stehen die Kniegelenksverletzungen an der Spitze aller Verletzungen im Wintersport. Die häufigste Diagnose für diese Art von Verletzung ist Verstauchung/Zerrung, die 70,9% aller Knieverletzungen abdeckt.

Panoramica generale

L'età media tra le persone coinvolte in infortuni sulle piste da sci è omogenea per donne e uomini ed è pari a 40 anni. La classe d'età con più persone coinvolte in infortuni è quella tra gli 11 e i 20 anni, con una quota pari al 22,2%. Seguono le persone tra i 51 e i 60 anni (19,3%).

Anche se si considerano le persone coinvolte in infortuni per genere, emerge che la classe d'età più numerosa, sia per le donne sia per gli uomini, è quella tra gli 11 e i 20 anni. Essa contribuisce al 23,0% degli infortuni totali per quanto riguarda gli uomini e al 21,3% per le donne, le quali registrano una percentuale elevata anche nella fascia 51-60 anni (21,0%).

Nella fascia di età degli sportivi e delle sportive più anziani (oltre i 70 anni), che costituisce quasi il 5% di tutti i casi, la quota di persone coinvolte di genere maschile è quasi tre volte superiore a quella delle donne.

La principale tipologia di infortunio sulle piste è la caduta senza il coinvolgimento di terzi, che riguarda il 74,1% degli sportivi. La seconda è la collisione con altre persone (15,5%).

Il grado di difficoltà di una pista è determinato dalla sua pendenza e viene indicato con i colori blu, rosso o nero. La maggioranza delle persone coinvolte in infortuni sulle piste da sci si è infortunata su piste rosse (50,1%), che corrispondono a un medio livello di difficoltà e che sono le più presenti sul territorio altoatesino. Sulle piste facili (blu e scuole sci) rimane coinvolto il 39,5% delle persone infortunate, mentre su quelle più difficili (nere) i coinvolgimenti riguardano una quota minore di sportivi (10,4%).

Considerando le percentuali di chilometri di piste da sci stimate totali, emerge che sulle nere in proporzione ci sono leggermente meno infortunati, mentre sulle rosse gli infortuni sono più frequenti. Ciò potrebbe essere dovuto alla maggiore esperienza di chi scia sulle piste più impegnative oppure al fatto che le piste nere vengano frequentate meno in generale.

La maggior parte delle persone infortunate sulle piste da sci proviene da Italia e Germania.

Dati medici

Con una quota del 35,8%, gli infortuni al ginocchio costituiscono la voce più rilevante di tutte le lesioni che si verificano nella pratica degli sport invernali. La diagnosi più frequente per questo tipo di trauma è lo stiramento/distorsione, che copre il 70,9% di tutte le lesioni al ginocchio.

Schultertraumata liegen in ihrer Häufigkeit mit 14,2% an zweiter Stelle und die häufigste Art dabei ist die Luxation (47,2% aller Schulterverletzungen). Es folgen Kopfverletzungen (12,7%), deren häufigste Diagnose Hirnschädeltraumata (49,6%) sind.

Al secondo posto il 14,2% degli infortuni riguarda la spalla e tra questi la tipologia più comune è la lussazione (47,2%). A seguire le ferite alla testa (12,7%), tra cui i traumi cranici sono i più frequenti (49,6%).

Die Frakturen betreffen vor allem den Unterschenkel (18,7% aller Frakturen), das Handgelenk (16,8%) und die Schulter (14,5%).

Le fratture riguardano soprattutto la parte inferiore della gamba (18,7% del totale fratture), il polso (16,8%) e la spalla (14,5%).

Tab. 1

Verletzungen auf Skipisten nach betroffenem Körperteil und Art der Verletzung - Winter 2019/20 (a)

Prozentuelle Verteilung

Traumi sulle piste da sci per parte del corpo interessata e tipologia del trauma - Inverno 2019/20 (a)

Composizione percentuale

KÖRPERTEIL	Art der Verletzung / Tipologia del trauma									PARTE DEL CORPO
	Prellung	Zerrung/ Verstauchung	Fraktur	Luxation	Muskel- verletzung	Hirnschädel- trauma	Bewusst- losigkeit	Anderes	Insgesamt	
	Contusione	Stiramento/ Distorsione	Frattura	Lussa- zione	Lesione muscolare	Trauma cranico	Stato di in- coscienza	Altro	Totale	
Kopf	3,8	..	0,2	-	-	6,3	0,1	2,3	12,7	Testa
Hals	0,2	..	0,1	-	0,1	..	-	0,2	0,6	Collo
Brust	2,0	..	1,0	-	-	..	0,1	0,4	3,5	Petto
Bauch	0,4	..	-	--	-	-	-	0,5	0,9	Pancia
Becken	2,7	0,3	0,9	..	0,1	-	-	0,2	4,2	Bacino
Schulter	3,5	0,6	3,1	6,7	0,1	-	..	0,1	14,2	Spalla
Arm (Oberarm- knochen)	0,6	0,1	1,9	-	-	-	2,6	Braccio (omero)
Ellenbogen	0,2	0,1	0,1	0,1	-	-	-	-	0,6	Gomito
Unterarm	0,3	..	1,4	..	-	-	-	-	1,7	Avambraccio
Handgelenk	1,0	0,7	3,6	..	-	-	-	0,1	5,4	Polso
Hand	0,5	0,5	0,6	0,2	..	-	-	0,4	2,1	Mano
Oberschenkel	1,3	0,3	2,2	0,1	0,4	-	-	0,2	4,5	Coscia
Knie	7,0	25,4	1,0	0,2	0,3	-	-	1,9	35,8	Ginocchio
Bein (Unter- schenkel)	1,9	0,4	4,0	..	0,4	-	-	0,5	7,3	Gamba (parte inferiore)
Knöchel	0,8	1,3	1,3	..	-	-	-	0,1	3,6	Caviglia
Fuß	0,2	0,1	0,1	-	-	-	-	0,1	0,5	Piede
Insgesamt	26,3	29,6	21,3	7,5	1,4	6,3	0,2	7,1	100,0	Totale

(a) A causa di arrotondamenti la somma di colonne e righe potrebbe non combaciare. Aufgrund von Rundungen könnte die Summe der Spalten und Zeilen nicht übereinstimmen.

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Knie und Schulter

Mit 47,4% aller Knieverletzungen ist die Altersgruppe 41-60 Jahre mit Abstand am meisten betroffen.

Betrachtet man die Knieverletzungen nach Geschlecht, so zeigt sich, dass Frauen in fast allen Altersgruppen deutlich häufiger betroffen sind. Der größte Unterschied zwischen den beiden Geschlechtern ist in der Altersgruppe 51-60 Jahre, wo 72,5% der Verletzten Frauen und 27,5% Männer sind.

Umgekehrt und noch deutlicher ist der Unterschied bei den Schulterverletzungen. Den größten geschlechtsspezifischen Unterschied findet man hier in der Altersgruppe zwischen 21 und 30 Jahren, wo der Anteil der Frauen 21,4% beträgt, während jener der Männer die restlichen 78,6% ausmacht.

Ginocchio e spalla

Con il 47,4% delle lesioni totali al ginocchio, la fascia di età dai 41 ai 60 anni è di gran lunga la più colpita.

Se si considerano gli infortuni al ginocchio per genere, emerge che le donne, in quasi tutte le classi d'età, ne sono molto più colpite. La disomogeneità maggiore tra i due generi si registra nella fascia tra i 51 e i 60 anni, in cui tra gli infortunati il 72,5% sono donne e il 27,5% uomini.

La situazione è invece invertita e ancora più estrema se si considerano le lesioni alla spalla. Il divario di genere maggiore in questo caso si ha tra i 21 e i 30 anni, in cui la quota di donne è il 21,4%, mentre quella degli uomini il restante 78,6%.

Ebenso die Schulterverletzungen betreffend ist die am meisten betroffene Altersgruppe jene zwischen 51 und 60 Jahren (22,3%) zusammen mit jener zwischen 11 und 20 Jahren (18,1%).

Die höhere Inzidenz von Knieverletzungen bei Frauen kann auf verschiedene Faktoren zurückgeführt werden, wie eine größere Tendenz zu „X-förmigen“ Beinen, die Knieverletzungen begünstigen, sowie eine geringere Muskelentwicklung und eine größere Laxheit der Bänder, insbesondere in bestimmten Phasen des Menstruationszyklus. Männer dürften eher dazu neigen, schneller und aggressiver Ski zu fahren; dies hätte zur Folge, dass sie häufiger Stürze mit dem Oberkörper abfedern müssten, was zu mehr Schultertraumata führen könnte⁽²⁾.

Anmerkung zur Methodik

Die Rechtsgrundlage zur Erhebung „Unfälle auf Skipisten“ bildet das Landesgesetz vom 23. November 2010, Nr. 14 „Ordnung der Skigebiete“ und die entsprechende Durchführungsverordnung, Dekret des Landeshauptmannes vom 12. Jänner 2012, Nr. 3.

Nicht berücksichtigt wurden Unfälle, welche sich am Lift oder auf Rodelpisten zugetragen haben.

Von den 100 BetreiberInnen von aktiven Skipisten haben 72 an der Erhebung teilgenommen.

Die Erhebung „Unfälle auf Skipisten - Winter 2019/20“ hat einen Zählungscharakter und daher war es notwendig, die Nichtbeantwortungen der SkipistenbetreiberInnen, die an der Erhebung nicht teilgenommen haben, zu korrigieren. Bei den 72 Fällen, die teilgenommen haben, wurde eine sehr hohe Korrelation zwischen der Anzahl der an Unfällen beteiligten Personen auf einer Skipiste und der Anzahl der mit Aufstiegsanlagen transportierten Personen, die immer bekannt ist, festgestellt. Dank Letzterer war es möglich, Hochrechnungs-koeffizienten auf die Grundgesamtheit für die nicht antwortenden Einheiten zu erstellen. Die Hochrechnungskoeffizienten wurden nach Skigebieten berechnet.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Anna Buratti, Tel. 0471 41 84 44,
E-Mail: anna.buratti@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Sempre riguardo alle lesioni alla spalla, la fascia d'età più colpita è quella tra i 51 e i 60 anni (22,3%) insieme a quella tra gli 11 e 20 anni (18,1%).

La maggiore incidenza di infortuni alle ginocchia nelle donne può essere dovuta a diversi fattori, come una maggiore tendenza ad avere "gambe a X", che favorisce lesioni alle ginocchia, così come un minor sviluppo muscolare e una maggiore lassità legamentosa, soprattutto in alcune fasi del ciclo mestruale. Al contrario, gli uomini potrebbero tendere a sciare in modo più veloce e aggressivo; ciò porterebbe a dovere attenuare più frequentemente le cadute con la parte superiore del corpo, che comporterebbero più traumi alle spalle⁽²⁾.

Nota metodologica

La rilevazione "Infortuni sulle piste da sci" è prevista e disciplinata dalla legge provinciale 23 novembre 2010, n. 14, "Ordinamento delle aree sciabili attrezzate" e dal relativo regolamento d'esecuzione, decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3.

Non sono considerati gli infortuni verificatisi sugli impianti di risalita o sulle piste da slitta.

Dei 100 gestori di piste da sci attive, 72 hanno partecipato alla rilevazione.

La rilevazione "Infortuni sulle piste da sci - Inverno 2019/20" ha carattere censuario e pertanto si è reso necessario correggere le mancate risposte totali dei gestori di piste da sci che non hanno partecipato all'indagine. Per i 72 casi che hanno partecipato all'indagine è stata rilevata una correlazione molto forte tra il numero di persone coinvolte su una pista da sci e il numero di persone trasportate dagli impianti di risalita, sempre noti. Grazie a questi ultimi si è dunque provveduto a creare pesi di riporto all'universo per le unità non rispondenti. La suddivisione è avvenuta per comprensori sciistici.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a
Anna Buratti, tel. 0471 41 84 44,
e-mail: anna.buratti@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(2) *Ski-Verletzung: Männer trifft es an den Schultern, Frauen an den Knien*, Bruckner, Interview, 11. Dezember 2018.
Ski-Verletzung: Männer trifft es an den Schultern, Frauen an den Knien, Bruckner, intervista, 11 dicembre 2018.